

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 maggio 2020, n. 687

Emergenza Covid – 19. Assegnazione di un contributo economico straordinario in favore delle persone in condizioni di gravissime disabilità e non autosufficienza.

L'Assessore al welfare, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dal Dirigente del Servizio Inclusione Sociale Attiva, accessibilità dei servizi sociali e contrasto alla povertà, come confermata dal Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione Reti Sociali e dal Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello Sport per tutti riferisce quanto segue.

Premesso che:

- l'articolo 1, comma 1264, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)" che, al fine di garantire l'attuazione dei livelli essenziali delle prestazioni assistenziali da garantire su tutto il territorio nazionale con riguardo alle persone non autosufficienti, istituisce presso il Ministero della solidarietà sociale un fondo denominato Fondo per le non autosufficienze;
- la legge 11 dicembre 2016, n. 232 recante: «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019», ha incrementato il Fondo per le non autosufficienze di 50 milioni di euro, portandolo ad un importo complessivo di 450 milioni di euro;
- in particolare, l'art. 1, comma 411, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, dispone che in sede di revisione dei criteri di riparto del Fondo per le non autosufficienze previsti dall'art. 1, comma 3, del decreto ministeriale di riparto del Fondo per il 2016, è compresa la condizione delle persone affette dal morbo di Alzheimer;
- la legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante: "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021";
- il Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2019, che ha assegnato al capitolo di spesa 3538 "Fondo per le non autosufficienze", una disponibilità, in termini di competenza, per l'anno 2019, pari a 573,2 milioni di euro, per l'anno 2020 pari a 571 milioni di euro, per l'anno 2021 pari a 568,9 milioni di euro (capitolo di spesa 3538 "Fondo per le Non Autosufficienze" per il triennio 2019-2021);
- il Piano per la Non Autosufficienza per il triennio 2019-2021, approvato dalla Rete della protezione e dell'inclusione sociale nella riunione del 9 ottobre 2019;
- è stata acquisita in data 7 novembre 2019 l'intesa della Conferenza unificata di cui al decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281;
- con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 novembre 2019, registrato alla Corte dei Conti in data 14 gennaio 2020 e pubblicato in G.U. serie generale n. 28 del 04.02.2020, sono state ripartite alle Regioni le risorse del Fondo per la non autosufficienza per l'anno 2019 e per gli anni 2020 e 2021.

Dato atto che:

- la Regione Puglia con Delibera di G.R. n.600 del 30 aprile, e successiva modifica ed integrazione, ha approvato il Piano Regionale per la Non Autosufficienza per il triennio 2019-2021 che descrive gli interventi e i servizi da realizzare in favore dei disabili gravi e gravissimi, come da indicazioni del Piano Nazionale per la Non Autosufficienza 2019-2021, con le finalizzazioni e il riparto delle risorse stanziato in favore della Regione Puglia dal DPCM del 21.11.2019 all'interno delle aree di intervento ivi previste;
- alla Regione Puglia risulta assegnata una dotazione finanziaria nel triennio pari a € 37.831.200,00 per il 2019, € 40.986.000,00 per il 2020 ed € 37.547.400,00;

- le finalizzazioni a valere sulle risorse del FNA sono state individuate all'interno del Piano Regionale come di seguito indicato:

*-Cofinanziamento dei Piani Sociali di Zona per il potenziamento dei servizi domiciliari SAD e ADI (quota sociale) per bambini e adulti con disabilità e per anziani non autosufficienti, anche in condizioni gravissime, con attivazione e potenziamento su scala di Ambito territoriale in particolare delle prese in carico con progetti di domiciliarità integrata previa valutazione in UVM (**Assistenza Domiciliare**);*

*- trasferimenti monetari per le persone in condizione di disabilità gravissima, per utenti di cui all'art. 3 comma 2 del Decreto FNA 2016 (**Assistenza Indiretta**);*

*- Buoni servizio per l'acquisto di prestazioni domiciliari SAD e ADI (quota sociale) ad integrazione e in coerenza con i PAI elaborati dalle UVM per le persone in condizione di disabilità gravissima, come da art. 3 comma 2, ivi incluse le persone affette da SLA (**Assistenza Domiciliare**);*

*-Azioni sperimentali per autonomia e la vita indipendente di persone con grave disabilità anche senza il necessario supporto familiare (**Progetti di Vita Indipendente**)*

Dato atto altresì che la Regione Puglia, con l'approvazione del Bilancio Regionale di Previsione 2020 e Pluriennale 2020-2022 (l.r. n. 55/2019), ha previsto gli stanziamenti a valere sul bilancio autonomo di cui al Fondo regionale per la Non Autosufficienza (Cap. 785000/2019) pari a Euro 15.000.000,00 per la medesima annualità 2020, programmandole nell'ambito dello stesso Piano regionale per la Non Autosufficienza come segue:

- Euro 12.000.000,00 (pari al 80% del Fondo Regionale Non Autosufficienza) per il finanziamento di interventi in favore delle persone con gravissima disabilità non autosufficienti (*inclusi € 200.000,00 finalizzati al finanziamento degli sportelli per le famiglie SLA in attuazione del progetto regionale Qualify-care*)
- Euro 3.000.000,00 (pari al 20% del Fondo Regionale Non Autosufficienza) per il cofinanziamento regionale ai Progetti di Vita Indipendente quali azioni sperimentali a supporto dell'autonomia e della vita indipendente di persone con grave disabilità anche senza il necessario supporto familiare ("dopo di noi")

Visti:

- la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- il Decreto Legge 23 febbraio 2020 n.6 "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 (CORONAVIRUS)";
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 febbraio 2020 - Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 marzo 2020 - Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale
- la Legge 5 marzo 2020, n. 13 - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2020 - Ulteriori misure per il contenimento e il contrasto del diffondersi del virus Covid-19 sull'intero territorio nazionale
- il Decreto legge del 02 marzo 2020, n. 9 -Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 marzo 2020 - Ulteriori misure urgenti per il contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 11 marzo 2020 - Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 sull'intero territorio nazionale.
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 marzo 2020 - Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale
- Decreto Legge del 25 marzo 2020 n.19 - Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- Il Decreto Legge del 17 marzo n.18 - Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1 aprile 2020 - Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2020 - Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 aprile 2020 - Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale

Richiamate:

- le note in materia di emergenza sanitaria COVID -19 mediante le quali sono state impartite disposizioni per la prevenzione della gestione del rischio Sars – CoV-2 nelle strutture ospedaliere e di specialistica ambulatoriale, pubbliche e private accediate, tra cui:
 - prot. n. AOO_ 005-192 del 9/3 /2020,
 - prot. n. AOO_ 005-197 del 10/3/2020,
 - prot. n. AOO_183 – 4024 dell'11/3/2020,
 - prot. n. AOO_183 – 4151 dell'12/3/2020,
 - prot. n. AOO_ 005-206 del 13/3/2020,
 - prot. n. AOO_ 005-254 del 26/3/2020,
 - prot. n. AOO_ 005-282 del 3/4/2020,
 - prot. n. AOO_ 005-319 del 10/4/2020,

Valutato che:

- la pandemia COVID-19, verificatasi in modo improvviso e drammatico, sta causando sul territorio della Regione Puglia notevoli ripercussioni sul tessuto sociale ed economico, soprattutto nei confronti delle fasce più deboli della popolazione;
- tale situazione emergenziale richiede interventi significativi in termini di supporto e sostegno concreto alle famiglie che vivono situazioni di forte disagio sociale, e in particolare agli individui con gravissima disabilità, assistiti presso il proprio domicilio, che necessitano di un intervento straordinario, anche alla luce delle criticità nell'accesso ai servizi sanitari, sociosanitari e sociali
- l'implementazione delle misure e degli interventi in favore delle persone non autosufficienti, così come indicati nella programmazione regionale e nazionale, richiederebbe l'attivazione di una serie di procedure complesse che non si ritiene compatibili all'esigenza manifestata di intervenire in modo immediato e concreto in favore delle persone con disabilità gravissima, considerata l'attuale situazione emergenziale.

Ritenuto necessario, al fine di sostenere il lavoro di cura del care giver familiare dei disabili gravissimi, dover riconoscere un contributo economico straordinario pari ad € 800,00 mensili per il periodo compreso tra il 1 gennaio 2020 e il 31 luglio 2020, termine previsto dalla delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, da erogare in favore di persone residenti in Puglia in condizione di gravissima non autosufficienza, in possesso dei requisiti richiamati nelle linee di indirizzo allegate al presente provvedimento

Considerato che

- la platea dei potenziali beneficiari di tale contributo economico straordinario è stimata in circa 7.400 persone, facendo riferimento sia agli elenchi dei pazienti già valutati disabili gravissimi nella precedente misura degli Assegni di Cura, sia ad una previsione di nuovi richiedenti che potranno risultare in possesso del requisito della disabilità gravissima;
- le risorse necessarie sono complessivamente pari a Euro 41.500.000 di cui:
 - Euro 29.700.000,00 del Fondo Nazionale per la Non Autosufficienza 2019 e quota parte del FNA 2020 (Cap. 785060 – competenza 2019/2020);
 - Euro 11.800.000,00 del Fondo Regionale per la Non Autosufficienza (Cap. 785000 – competenza 2020).

Tanto premesso e considerato si propone alla Giunta Regionale di:

- approvare il riconoscimento di un contributo straordinario di € 800,00 mensili per il periodo compreso tra il 1 gennaio 2020 e il 31 luglio 2020 in favore delle persone residenti in Puglia in condizione di gravissima non autosufficienza, che si configura come trasferimento economico in favore di nuclei familiari in cui vivono, assistiti presso il loro domicilio, disabili gravissimi e anziani in condizione di gravissima non autosufficienza per i quali intervenga un care giver familiare ovvero altre figure professionali da cui gli stessi gravissimi non autosufficienti dipendano in modo vitale
- approvare la spesa complessiva pari a Euro 41.500.000 di cui:
 - Euro 29.700.000,00 del Fondo Nazionale per la Non Autosufficienza 2019 e quota parte del FNA 2020 (Cap. 785060 – competenza 2019/2020)
 - Euro 11.800.000,00 del Fondo Regionale per la Non Autosufficienza (Cap. 785000 – competenza 2020)
- approvare l'Allegato A alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale,

che riporta gli indirizzi per l'erogazione di un contributo economico straordinario nell'attuale fase emergenziale dovuta alla pandemia Covid-19;

- di demandare ad un successivo provvedimento dirigenziale della Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione Reti sociali, l'approvazione di un format di domanda unico regionale da presentare alla ASL territorialmente competente, che specificherà le modalità e i termini di presentazione delle domande, nonché eventuale documentazione che dovrà essere allegata alle stesse.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del suddetto Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del d.lgs. 118/2011 e della L.R. n. 28/2011

La presente deliberazione comporta una massima spesa complessiva di 41.500.000,00 di euro e trova copertura:

- per Euro 29.700.000,00 sul capitolo di spesa 785060 SPESE PER L'ATTUAZIONE DI INIZIATIVE RELATIVE AL 'FONDO PER LE AUTOSUFFICIENZE' DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 1264 DELLA LEGGE N. 296/2006 (LEGGE FINANZIARIA 2007) come previsto dalla DGR n. 600/2020 e successiva modifica, così distribuite:
 - o € 23.291.200,00 a valere sulla quota parte del FNA 2019 destinata ai trasferimenti monetari per le persone in condizione di disabilità gravissima non autosufficienti (prenotazione di impegno giusta DGR n. 600/2020);
 - o € 6.408.800,00 a valere sulla quota parte del FNA 2020 destinata ai trasferimenti monetari per le persone in condizione di disabilità gravissima non autosufficienti;
- per Euro 11.800.000,00 sul capitolo di spesa n. 785000 del Bilancio regionale 2020 CRA 62.02 Azioni mirate per la non autosufficienza e le nuove povertà (art. 33 della L.R. n. 19/2006)

Ai conseguenti provvedimenti di accertamento, impegno e liquidazione in favore delle AA.SS.LL. pugliesi provvederà nel corso del corrente esercizio finanziario il Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione delle Reti.

L'Assessore al Welfare, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lett. d) della L.R. 7/1997 propone alla Giunta:

- di approvare il riconoscimento di un contributo straordinario di € 800,00 mensili per il periodo compreso tra il 1 gennaio 2020 e il 31 luglio 2020 in favore delle persone residenti in Puglia in condizione di gravissima non autosufficienza, che si configura come trasferimento economico in favore di nuclei familiari in cui vivono, assistiti presso il loro domicilio, disabili gravissimi e anziani in condizione di gravissima non autosufficienza per i quali intervenga un care giver familiare ovvero altre figure professionali da cui gli stessi gravissimi non autosufficienti dipendano in modo vitale;
- di approvare la spesa complessiva pari a Euro 41.500.000,00, così come meglio specificato nella sezione adempimenti contabili;
- di approvare l'Allegato A alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, che riporta gli indirizzi per l'erogazione di un contributo economico straordinario nell'attuale fase emergenziale dovuta alla pandemia Covid-19;
- di demandare ad un successivo provvedimento dirigenziale della Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione Reti sociali, l'approvazione di un format di domanda unico regionale da presentare alla ASL

territorialmente competente, che specificherà le modalità e i termini di presentazione delle domande, nonché eventuale documentazione che dovrà essere allegata alle stesse.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dalla Sezione Inclusione Sociale Attiva, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Sottoscrizioni dei responsabili della struttura proponente

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA, ACCESSIBILITA' DEI SERVIZI SOCIALI
E CONTRASTO ALLE POVERTA'
(Alessandro Cappuccio)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE RETI SOCIALI
(Vito Bavaro)

Il Direttore ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., **NON RAVVISA** osservazioni alla presente proposta di DGR.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO POLITICHE DELLA SALUTE, BENESSERE SOCIALE E SPORT PER TUTTI
(Vito Montanaro)

Sottoscrizione del soggetto politico proponente

L'ASSESSORE AL WELFARE
Salvatore Ruggieri

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Welfare;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge:

DELIBERA

1. di **approvare** il riconoscimento di un contributo straordinario di € 800,00 mensili per il periodo compreso tra il 1 gennaio 2020 e il 31 luglio 2020 in favore delle persone residenti in Puglia in condizione di gravissima non autosufficienza, che si configura come trasferimento economico in favore di nuclei familiari in cui vivono, assistiti presso il loro domicilio, disabili gravissimi e anziani in condizione di gravissima non autosufficienza per i quali intervenga un care giver familiare ovvero altre figure professionali da cui gli stessi gravissimi non autosufficienti dipendano in modo vitale;
2. di **approvare** la spesa complessiva pari a Euro 41.500.000,00, così come meglio specificato nella sezione adempimenti contabili;
3. di **approvare** l'Allegato A alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale,

che riporta gli indirizzi per l'erogazione di un contributo economico straordinario nell'attuale fase emergenziale dovuta alla pandemia Covid-19;

4. di **demandare** ad un successivo provvedimento dirigenziale della Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione Reti sociali, l'approvazione di un format di domanda unico regionale da presentare alla ASL territorialmente competente, che specificherà le modalità e i termini di presentazione delle domande, nonché eventuale documentazione che dovrà essere allegata alle stesse.
5. di **disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul bollettino ufficiale della Regione Puglia

Il Segretario generale della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
PRI	DEL	2020	18	11.05.2020

EMERGENZA COVID # 19. ASSEGNAZIONE DI UN CONTRIBUTO ECONOMICO STRAORDINARIO IN FAVORE DELLE PERSONE IN CONDIZIONI DI GRAVISSIME DISABILITÀ E NON AUTOSUFFICIENZA.

Si esprime: **PARERE POSITIVO**

Responsabile del Procedimento

PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

Firmato digitalmente da

REGINA STOLFA

C = IT
Data e ora della firma: 12/05/2020
12:37:18





REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL
BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE
RETI SOCIALI

ALLEGATO A

**Linee di indirizzo per l'erogazione di un contributo
economico straordinario per persone in condizione di
gravissima non autosufficienza nell'attuale fase emergenziale
dovuta alla pandemia Covid-19.**

*Il presente Allegato si compone di n. 3 (tre) pagg.,
inclusa la presente copertina
Il Dirigente della Sezione Inclusioni Sociali Attive e Innovazione Reti Sociali*

Vito Bavaro

BAVARO VITO
REGIONE
PUGLIA/000000000
Dirigente
07.05.2020 15:09:02
UTC

Linee di indirizzo per l'erogazione di un contributo economico straordinario per persone in condizione di gravissima non autosufficienza nell'attuale fase emergenziale dovuta alla pandemia Covid-19.

Premessa

Il contributo economico in favore di persone residenti in Puglia in condizione di gravissima non autosufficienza è una **misura straordinaria** da riconoscersi quale sostegno alle persone gravissime non autosufficienti e alle loro famiglie in ragione dell'emergenza COVID-19 per il periodo gennaio 2020 – luglio 2020.

a) Requisiti di accesso

Possono presentare la domanda per il contributo straordinario COVID-19 per la gravissima non autosufficienza i pazienti in possesso dei seguenti requisiti di accesso:

- residenza nella Regione Puglia almeno dal 01 gennaio 2020;
- possesso del requisito della condizione di gravissima non autosufficienza così come definita ai sensi dell'articolo 3 commi 2 e 3 del Decreto interministeriale 26.09.2016 di disciplina e riparto del FNA 2016.

Ciascuna ASL acquisisce l'istanza e provvede preliminarmente al controllo della sussistenza in capo al potenziale beneficiario dei requisiti suindicati. Accertata l'esistenza in vita del paziente e della relativa permanenza a domicilio nel periodo di erogazione del contributo, l'ASL provvede a liquidare subito la prima *tranche* del contributo corrispondente alla somma delle prime quattro mensilità (dal 01/01/2020 al 30/04/2020). Il secondo rateo, corrispondente alle ultime tre mensilità (01/05/2020 al 31/07/2020), verrà liquidato retroattivamente e sempre previa verifica dell'esistenza in vita e della permanenza a domicilio del paziente per il lasso temporale di riferimento.

I soggetti che accederanno al presente contributo non devono pertanto ritenersi automaticamente beneficiari e/o inclusi alla ricezione di qualsivoglia altro beneficio economico erogato dalla Regione Puglia.

b) Modalità di presentazione delle domande

Potranno presentare domanda di accesso al contributo tutti i pazienti che presentino i requisiti di cui alla lett. a), sulla base di un format di domanda unico regionale, che sarà approvato con apposito provvedimento dirigenziale che dettaglierà altresì modalità e termini di presentazione delle domande, nonché eventuale documentazione che dovrà essere allegata alle stesse.

c) Durata della misura e importo del beneficio economico

Il contributo economico straordinario erogato ai beneficiari che saranno individuati sulla base delle presenti Linee Guida e del successivo atto dirigenziale, sarà di importo pari a € **800,00** mensili per **7 mensilità** a partire retroattivamente dal 1^a gennaio 2020 e fino al 31 luglio 2020, per un importo massimo pari a € **5.600,00**.

I richiedenti che alla data di presentazione della domanda risultano essere percettori della misura economica denominata RED 3.0. "Care Giver", avranno diritto solo alla differenza sull'ammontare totale del beneficio esclusivamente per il periodo di previsione del presente contributo (1° gennaio 2020 – 31 luglio 2020).

Il contributo economico straordinario è incompatibile con:

- l'incentivo regionale per progetti di vita indipendente
- l'incentivo regionale per progetti di "dopo di noi" (componente assistente personale)

d) Cause di revoca e sospensione del contributo economico

E' causa di revoca del presente contributo economico straordinario il decesso del paziente; in tal caso, l'importo assegnato è rideterminato *pro quota* per il periodo di effettiva permanenza in vita dello stesso.

E' causa di sospensione del presente contributo economico straordinario il ricovero superiore a 30gg. del paziente in struttura ospedaliera, sanitaria di lungodegenza o in struttura sociosanitaria; in tal caso, il beneficio verrà sospeso a partire dal 31^a giorno di ricovero per essere riattivato il giorno del rientro del paziente a domicilio.